



## RAPPORTO SUGLI OMICIDI: CALANO AL SUD, MA AUMENTANO AL CENTRO-NORD.

03.12.2009 18:53:55

autore: Emanuele Germoglio



Condividi



Discutine sul Forum di NapoliSport.net

Secondo il rapporto **"L'omicidio volontario in Italia"**, presentato dall'Eures-Ansa, nell'anno 2008, gli omicidi volontari in Italia sono calati del **3,1%**. Questo netto miglioramento della percentuale di persone uccise volontariamente lo si deve soprattutto alle **regioni meridionali** che, rispetto all'anno 2007, sono **migliorate del 12,1%**. Nel 2007 furono 364 le persone ammazzate nel Sud d'Italia, mentre nel 2008 la quota è scesa a 320 vittime. Allarme invece per le **regioni centrali e settentrionali** del Belpaese, che hanno registrato un significativo aumento di morti ammazzati. Al centro c'è stato un peggioramento del 21,3%, con 80 morti nel 2007 e 97 nel 2008. Al Nord, invece, il peggioramento è stato del 3,7% con 187 morti nel 2007 e 194 nel 2008.

In totale, le **vittime di omicidio** in Italia nel 2008 sono state **611**, contro le **631** del 2007. Un ulteriore dato significativo che emerge dal rapporto, è che la **criminalità comune** uccide più della **criminalità organizzata**. La quota più alta e preoccupante (33,3% pari a 45 omicidi nel 2008), riguarda le persone uccise nel corso di una **rapina** o di un **furto**. La regione con il tasso più alto è la **Calabria**, con 3,8 omicidi ogni 100mila abitanti.

Molte perplessità suscita il fatto che **l'abitazione familiare** continui ad essere il luogo più ad alto rischio, con 219 vittime, pari al 37,2% del totale negli ultimi 5 anni. In 9 casi su 10 il killer è un uomo, mentre si riduce la percentuale dei killer stranieri.

Dal Rapporto emergono **altre curiosità**. Per esempio, il **giorno della settimana più cruento**, in percentuale, è il **lunedì**, mentre quello con meno omicidi è il **mercoledì**. Il mese che **registra** più omicidi è **Gennaio**, con 294 vittime negli ultimi 5 anni. Gli **"orari preferiti"** dalla criminalità organizzata vanno dalle 18 a mezzanotte, mentre la criminalità comune agisce prevalentemente in orario notturno. La mattina, invece, risulta maggiormente critica per gli omicidi in ambito familiare.